



**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO  
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ' DI RICERCA  
DI CATEGORIA B – TIPO I  
S.S.D. MED/33 (Malattie Apparato Locomotore)**

**BANDO N. 12/2013**

**IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;  
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22;  
VISTO lo Statuto dell'Università;  
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 896 del 28.03.2011;  
VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 con il quale l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi della Legge 240/2010, è determinato in una somma pari ad € 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;  
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;  
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore" del 14.02.2013, con la quale è stato autorizzato il bando di n. 1 Assegno di Ricerca per il settore scientifico-disciplinare MED/33;  
VISTA la copertura economica su fondi stanziati dalle Società "Osteo Data s.r.l." e "Uber Ros S.p.A." per il finanziamento di un assegno di ricerca, di cui è Responsabile il Prof. Franco Postacchini,

**DISPONE**

**Art. 1 – Progetto di ricerca**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria B – Tipologia I**, della durata di un anno, presso il Dipartimento di "Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore" – Sapienza – Università di Roma.

**Progetto di ricerca dal titolo: "Studio prospettico randomizzato controllato: protesi anatomica vs protesi bipolare nel trattamento delle fratture pluriframmentarie del capitello radiale";**

**Settore Scientifico Disciplinare: MED/33 – Malattie Apparato Locomotore;**

**Responsabile scientifico: Prof. Franco Postacchini.**

**Art. 2 - Durata, rinnovo ed importo dell'assegno**

L'assegno avrà la durata di **12 mesi** e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 22 comma 3 della Legge 240/2011. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli



eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'importo lordo annuo è stabilito in € **19.367,00** comprensivo di tutti gli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato in rate mensili.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12.07.2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27.12.2006, n. 296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

### **Art. 3 - Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno, di cui all'art. 1, coloro che siano in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, che abbiano, pertanto, conseguito **la Laurea in Medicina e Chirurgia con almeno tre anni di attività di ricerca post laurea**, documentata da istituzioni italiane e/o straniere, con particolare riferimento ad argomenti di Ortopedia protesica e coloro che abbiano conseguito **il diploma di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia**, con esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L.240/2010.

**Il Titolo di dottore di ricerca NON costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione alla presente procedura selettiva.**

Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono comunque titolo preferenziale.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, a quelli di cui al precedente comma, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

**OVVERO** I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera b ultimo periodo della L. 240/2010, richiamato nello stesso articolo dalla lettera c per gli assegni di ricerca, non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al



quarto grado, con un professore appartenente alla struttura che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

#### **Art. 4 - Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (Allegato A), in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati, dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [dipsaimlal@uniroma1.it](mailto:dipsaimlal@uniroma1.it) entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal presente bando di selezione.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione senza che vi sia, pertanto, altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di "Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore" al medesimo indirizzo di posta elettronica sopra riportato: [dipsaimlal@uniroma1.it](mailto:dipsaimlal@uniroma1.it).

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata, tardiva o inesatta comunicazione, da parte del candidato, dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti politici;
- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- di possedere per il settore interessato, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- di possedere l'eventuale titolo di dottore di ricerca in materie attinenti al titolo della ricerca di cui all'art.1, o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la seguente/i posizione/i strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore del Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università "La Sapienza".



I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 05.02.1992 n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovranno essere allegati in formato pdf:

- la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione di borse di studio per il dottorato di ricerca e/ o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- curriculum dell'attività scientifico - professionale datato e firmato;
- titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente bando.

#### **Art. 5 - Titoli e curriculum professionale**

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno di conseguimento;
- b) il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- c) eventuale titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero;
- d) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'Estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'Estero, tesi di laurea o di dottorato, ecc.);
- e) curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- f) eventuali pubblicazioni scientifiche.

E' facoltà del candidato allegare alla domanda in luogo dei sopraelencati titoli una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 (Allegato C).

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, i candidati dovranno altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) (Allegato D).

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione.



### **Art. 6 - Selezione**

I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Voto di laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea
- Eventuale Dottorato di ricerca (se non richiesto obbligatoriamente)
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa
- Colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati, prima del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di "Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore" e sul sito Web dello stesso.

### **Art. 7 – Colloquio**

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'Aula aperta al pubblico.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova di esame.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati esaminati.

### **Art. 8 - Commissione Giudicatrice**

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, una volta scaduti i termini, sarà costituita da tre membri: un Professore Ordinario con funzioni di Presidente e due membri scelti tra i Professori e Ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza e i Ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione. Uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

La valutazione si conclude con una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni e al colloquio.

Al termine dei propri lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito



### **Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito**

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione, cui verrà data pubblicità presso il Dipartimento e sul sito Web dell'Università, dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio, che dovrà avvenire nel termine di 30 giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta, anche tramite posta elettronica.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

### **Art. 10 - Conferimento degli assegni di ricerca**

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre, entro 7 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dalla quale risulti:

- a. data e luogo di nascita;
- b. cittadinanza;
- c. godimento dei diritti politici;
- d. inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 75 e 76 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale gli verrà fornita copia.

### **Art. 11 - Diritti e doveri**

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni



per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

#### **Art. 12 - Divieto di cumulo, incompatibilità, sospensione**

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la contemporanea iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part-time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale. Il titolare dell'assegno può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno, non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Responsabile Scientifico ed il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

Sempre garantendo il regolare svolgimento delle attività di ricerca assegnategli, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, il titolare dell'assegno può partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università e può pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; può, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali ed essere destinatario dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

Il titolare dell'assegno che intende svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-



assistenziale senza scopo di lucro, può espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

### **Art. 13 – Decadenza e risoluzione del rapporto**

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art. 6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio del Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.

### **Art. 14 - Pubblicità della procedura selettiva e norme finali**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questo Dipartimento e pubblicazione sul sito web del Dipartimento stesso, sul sito dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://w3.uniroma1.it/saimlal/bandi.html>

<http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>

<http://www.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess/>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Roma, 18.07.2013

F.to  
Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Elio Ziparo





## Allegato A

### Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

Al Direttore del Dipartimento di  
"Scienze Anatomiche, Istologiche,  
Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore"  
Viale Regina Elena, 336  
**00161 – ROMA**

.....I.....sottoscritto/a.....nato/a a .....  
(prov.di.....)il .....  
e residente in..... (prov.di.....)  
cap.....Via.....n.....  
e-mail: ..... tel. ....

### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca di **categoria B – Tipo I**, presso codesto Dipartimento, di cui al bando del ....., pubblicato il .....

Titolo della ricerca: **"Studio prospettico randomizzato controllato: protesi anatomica vs protesi bipolare nel trattamento delle fratture pluriframmentarie del capitello radiale"**;  
Settore scientifico disciplinare: **Med/33**;

Responsabile scientifico: **Prof. Franco Postacchini**.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia

**dichiara sotto la propria responsabilità che:**

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (oppure che ha riportato la seguente condanna .....emessa dal ..... in data ..... oppure che ha in corso i seguenti procedimenti penali pendenti .....)
- 3) è in possesso del diploma di laurea in ..... conseguito in data.....presso l'Università di.....con il voto di.....(oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il ..... presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);
- 4) possiede il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 5) è in possesso del diploma di Specializzazione in ..... conseguito in data.....presso l'Università di.....con il voto di.....
- 6) (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in.....conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;



7) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; che non è iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero;

8) non è dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma1, della L. 240/2010;

9) non ha un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

10) le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento;

2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);

3) certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;

4) **(eventuale)** titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente anche conseguito all'estero ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di un'adeguata produzione scientifica;

5) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali).

6) curriculum dell'attività scientifico - professionale datato e firmato;

7) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

a. Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.



**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a..... nato il  
..... a..... (prov.  
.....) candidato alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno  
per la collaborazione ad attività di ricerca – Categoria B, Tipologia I – dal titolo: **“Studio  
prospettico randomizzato controllato: protesi anatomica vs protesi bipolare nel  
trattamento delle fratture pluriframmentarie del capitello radiale”**, presso il Dipartimento  
di “Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell’Apparato Locomotore”,  
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall’art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/  
2010,

**DICHIARO**

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dal ..... al.....  
(totale mesi/anni ..... ) presso.....

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010:  
dal ..... al .....  
(totale mesi/anni ..... ) presso.....

dal ..... al .....  
(totale mesi/anni ..... ) presso.....

dal ..... al .....  
(totale mesi/anni ..... ) presso.....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/  
2010.

di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24  
della Legge 240/2010:  
dal ..... al .....  
(totale mesi/anni ..... ) presso.....

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi  
dell’art. 24 della Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo  
la normativa vigente.....  
.....  
.....



Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

Luogo e data

(FIRMA)



ALLEGATO C

**AUTOCERTIFICAZIONE**  
**resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445**  
(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando)

**Il/la sottoscritto/a Dott.** \_\_\_\_\_, **nato/a**

**a** \_\_\_\_\_

**Il** \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445 e decadrà immediatamente dall'attribuzione dell'assegno di ricerca:**

1) di essere in possesso del diploma di laurea

in \_\_\_\_\_ conseguito

il \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

2) di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in

\_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_

3) di essere in possesso del diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_

conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

4) di essere in possesso dei seguenti attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

5) di avere svolto attività di ricerca presso

\_\_\_\_\_

6) di essere inoltre in possesso dei seguenti titoli che si ritengono utili ai fini della selezione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso leggibile)



**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N.445**  
*(da allegare alla domanda secondo quanto previsto dall'art. 5 del Bando)*

Il/la sottoscritto/a Dott. \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 N.445 e decadrà immediatamente dall'attribuzione dell'assegno di ricerca:**  
*che le fotocopie relative ai titoli (esempio pubblicazione scientifica, tesi di laurea ecc.)*

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

*sono conformi all'originale.*

**Si allega fotocopia del documento di identità.**

*Luogo e data*

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
*(firma per esteso leggibile)*